

L'ARTE DEL COMPLIMENTO di STELLINA

Come possiamo definire i complimenti? Perché sono così importanti nell'arte del corteggiamento o anche nel comune vivere civile?

Innanzitutto diciamo subito che i complimenti, si esprimono con una frase gentile, un gesto galante, che esprimano ammirazione per una qualità fisica o intellettuale della persona che ci sta accanto o per qualcosa che le appartiene, che indossa o che dice.

Ne esistono varie tipologie tanto da poterli suddividere a seconda dell'effetto che possono produrre, ma devono comunque rispettare canoni precisi, per non sortire l'effetto contrario!

Prendiamo ad esempio il "complimento dell'estimatore" ...

Un uomo dice ammirato alla sua ragazza: ***"Mi piacciono i tuoi capelli ..."*** poi, purtroppo, subito si affretta ad aggiungere ***"Non sono del colore che preferisco, ma mi piacciono comunque"***.

Ecco la gaffe è fatta! Quello che doveva essere un complimento, diventa quasi un'offesa.

Ma cosa sta succedendo?

Il gentiluomo in questione si è infatti fatto prendere dall'ansia e ha parlato più del dovuto! Ovviamente la ragazza in questione sarà irritata, perché senza aver chiesto nulla in merito al suo fisico, è stata ferita gratuitamente! No comment.

Servirsi dei complimenti, è un'arte sottile, con i suoi segreti e le sue difficoltà che vanno sempre tenute presenti.

Esistono da sempre vere e proprie scuole che insegnano l'arte di fare il complimento o la galanteria giusta al momento giusto. Pensate alle Geishe, le ragazze giapponesi addestrate fin da piccole per fare e dare piacere, o alle grandi cortigiane della storia e i più famosi don Giovanni che usavano un ricco vocabolario super collaudato dai loro predecessori.

Ai tempi odierni proliferano le classi d'addestramento per manager o venditori, che seguono corsi durissimi per imparare a sedurre e a gestire i clienti.

Ora però torniamo al concetto sopra esposto, cioè alle varietà dei complimenti. A questo è d'obbligo citare i **"complimenti miseri"**

Quando si dice a una donna che sa di essere bella ed è abituata a sentirselo ripetere, ***"Sei carina"*** oppure ad un oratore: ***"ma quanto è bravo a parlare!"***

Il **"complimento misero"** può essere una tentazione per distinguersi dagli altri ammiratori, ma comporta grossi rischi.

Si può usarlo solo ed esclusivamente se si è coscienti che in quel momento si sta rivolgendo una piccola provocazione alla preda e non un complimento, perché il rischio è quello di passare per un avaro di ammirazione. In questo caso bisogna poi usare una

tattica sottile e collaudata che faccia seguire alla provocazione, la giusta gratificazione, magari con un sorriso sornione o una battuta di spirito.

Continuiamo il nostro viaggio nel mondo del corteggiamento, ribadendo che i complimenti servono a sedurre, a esprimere i propri sentimenti e a creare un clima disteso, intimo e piacevole.

Ecco che con un **“complimento mancato”** tutto quanto affermato sopra potrebbe venire cancellato! **Esempio** lei appare, dopo un lungo tempo passato a prepararsi. E' bellissima, e legge negli occhi del compagno l'ammirazione; ma lui non dice niente.

Lo fa per seguire una tattica? E' sciocco. Si tratta di timidezza? Esagerata ed inopportuna. E' una difesa? Ma da chi se deve difendere questo uomo? Lei si è già scoperta, facendosi bella.

L'unica giustificazione e, aggiungerei anche “l'ultima spiaggia” su cui approdare per rimediare, potrebbe essere addurre che la troppa emozione ha tolto il fiato, ma poi, ci vorrà un recupero in corner più che soddisfacente

Non dimentichiamo che i complimenti potenziano l'erotismo perché sono messaggeri d'ammirazione, alleati dell'eros e dell'amore. Ovviamente questo andrebbe perso se si usassero sempre i **“complimenti ripetitivi”**

Perché a una donna non bisogna mai dire le stesse cose, altrimenti si rischia la banalità. Abbiamo sempre parlato rivolgendoci al maschile ma, **se il complimento lo fa lei?**

Accettare l'ammirazione è difficile forse più che esprimerla, ma, di fronte a un complimento femminile, l'unica cosa da dire è un semplice "Grazie" seguito da un sorriso.

Fare complimenti non è difficile, perché occorre solo il genuino desiderio di gratificare l'altra persona. Quando a parlare è la nostra sincerità, la riuscita sarà assicurata.

Per concludere vi voglio ricordare che: meglio lodare qualcosa che piace veramente; perché le donne, essendo destinatarie di complimenti da sempre, si accorgono subito se un uomo mente ad arte!